



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

D.D.G. n.566/2021

IL VICE DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione pubblica;

VISTI il C.C.N.L. - Area V - Dirigenza Scolastica, sottoscritto in data 11/04/2006, con particolare riferimento all'art 11, il C.C.N.L. - Area V - Dirigenza Scolastica, sottoscritto in data 15/07/2010, con particolare riferimento agli artt. 9 e 14, per le parti non disapplicate, e il C.C.N.L. dell'Area Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 08/07/2019;

VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 recante il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante, disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTA la Direttiva Ministeriale 18 settembre 2014, n. 11 recante le priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017;

VISTA la Direttiva Ministeriale n. 36 del 18/08/2016 recante le modalità di valutazione dei dirigenti scolastici;

VISTE le disposizioni in materia di mobilità dei Dirigenti scolastici per l'a.s. 2021/2022, di cui alla nota Ministeriale prot. n. 17877 del 09/06/2021 e alla nota di questa Direzione Generale prot. n. 12092 del 11/06/2021;

VISTA la previsione di cui alla nota prot. n. 12092 del 11/06/2021 sopra citata, punto 2.B), secondo cui si procederà all'affidamento di nuovo incarico ai Dirigenti Scolastici che avranno svolto tre o più incarichi triennali di direzione nella medesima Istituzione Scolastica, sempreché il Dirigente possa svolgere almeno due incarichi triennali nella nuova sede, prima del collocamento in quiescenza d'ufficio, in conformità al principio generale di cui all' art.1 della legge 06/11/2012, n. 190, alle Linee Guida adottate con delibera ANAC 13/04/2016 ed al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023 per le Istituzioni scolastiche della regione Emilia-Romagna, adottato con D.M. n. 92 del 25 marzo 2021, ma anche per offrire nuovi stimoli ed opportunità di crescita, sia per lo sviluppo professionale dei singoli Dirigenti, sia per l'intero sistema scolastico regionale;

CONSIDERATO che il Dirigente Scolastico CRISTINA PEDARZINI, è stato destinatario di incarico dirigenziale, conferito con D.D.G. n.566/2021, in scadenza al 31/08/2021;

VISTA la propria nota prot. n. 4607 del 12/03/2021 avente ad oggetto "Operazioni di mobilità dei Dirigenti scolastici per l'a.s. 2021/22 - Principio di rotazione ordinaria degli incarichi" con la quale è stato chiesto al Dirigente Scolastico CRISTINA PEDARZINI, la cui situazione lavorativa corrisponde alla fattispecie come sopra assunta a criterio della rotazione, di tenerne conto nell'espressione delle preferenze per la sede del prossimo incarico dirigenziale;

TENUTO CONTO delle preferenze di sede espresse dal Dirigente CRISTINA PEDARZINI e considerate, in relazione ad esse, le esperienze professionali e le competenze maturate

Dirigente: Giovanni Desco

Responsabile del procedimento: Angela Trovato

Tel. 051/3785258

e-mail: a.trovato@istruzione.it

Via de' Castagnoli, 1 – 40126 – **BOLOGNA** - Tel: 051/37851 Fax: 051/4229721

e-mail: direzione-emiliaromagna@istruzione.it Sito web: www.istruzioneer.it



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

dall'interessato, anche in rapporto comparativo con quanti hanno presentato istanza per le medesime sedi, anch'essi soggetti al principio di rotazione di cui sopra;

SENTITO il parere del Dirigente dell'Ufficio di Ambito Territoriale di FERRARA che propone la titolarità presso l'Istituto FEIC81700V - I.C. N. 4 - CENTO di CENTO (FE) al fine di affidare l'Istituto ad un titolare di comprovata esperienza;

TENUTE PRESENTI le esigenze funzionali dell'Istituzione Scolastica FEIC81700V - I.C. N. 4 - CENTO di CENTO (FE), in relazione alle attitudini, alle capacità professionali e all'esperienza maturata nel corso dell'attività pregressa dal Dirigente Scolastico CRISTINA PEDARZINI;

VISTO il proprio Decreto Direttoriale n. 433 del 15/07/2021 concernente le conferme e i mutamenti di incarico dirigenziale con decorrenza 1° settembre 2021;

RITENUTO di assegnare alcuni obiettivi a rilevanza regionale, ai sensi della citata Direttiva ministeriale n. 36/2016;

CONSIDERATO che è vacante il posto dirigenziale generale di questo Ufficio Scolastico Regionale;

VISTO il D.D.G. prot. n. 835 del 13 maggio 2021 del Direttore Generale per le risorse umane e finanziarie del Ministero dell'Istruzione, registrato dagli organi di controllo, con il quale è stato conferito allo scrivente l'incarico di direzione dell'Ufficio I "Funzione vicaria. Affari generali, Personale docente, educativo ed ata. Legale, contenzioso e disciplinare." con le competenze di cui all'art. 2 del D.M. 18 dicembre 2014 ivi incluse "le funzioni vicarie in caso di assenza o impedimento del Direttore Generale";

D E C R E T A

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi della normativa vigente e tenuto conto di quanto indicato in premessa, al Dirigente Scolastico CRISTINA PEDARZINI è conferito l'incarico di direzione presso l'Istituzione Scolastica FEIC81700V - I.C. N. 4 - CENTO di CENTO (FE).

Art. 2

(Obblighi connessi all'incarico dirigenziale)

Nello svolgimento dell'incarico il dirigente scolastico dovrà:

- conformare la propria condotta al dovere costituzionale di servire la Repubblica con impegno e responsabilità e rispettare i principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza, antepoendo il rispetto della legge e l'interesse pubblico agli interessi privati, propri e altrui;
- improntare la propria condotta agli obblighi di diligenza e fedeltà di cui agli artt. 2104 e 2105 del codice civile;
- conformare la propria condotta a quanto previsto dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 e vigilare circa il rispetto del medesimo da parte del personale in servizio presso l'istituzione scolastica;
- adottare, in conformità alle direttive impartite dall'Amministrazione, gli atti ed i



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

- provvedimenti, attribuiti al Dirigente Scolastico, concernenti la gestione ottimale delle risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate all'istituzione scolastica;
- garantire l'applicazione del quadro normativo vigente in materia di ordinamenti scolastici;
 - assicurare la stesura e l'attuazione dei Piani Educativi Individuali e dei Piani Didattici Personalizzati;
 - curare il benessere organizzativo all'interno dell'istituzione scolastica;
 - assolvere agli obblighi previsti dall'art. 18 del D.lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni per quanto concerne la sicurezza, la formazione e la salute dei dipendenti;
 - assicurare il rispetto delle norme vigenti in materia di segreto d'ufficio, riservatezza e protezione dei dati personali;
 - assicurare l'adempimento delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come integrato dal D.Lgs. n.97/2016, in materia di anticorruzione e trasparenza;
 - ottemperare ogni obbligo normativo e contrattuale vigente per i Dirigenti Scolastici.

Art. 3

(Obiettivi connessi all'incarico dirigenziale)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, e al fine di migliorare costantemente la qualità del servizio, il dirigente persegue i seguenti obiettivi:

1. assicurare la direzione unitaria della Istituzione Scolastica promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare riferimento alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
2. migliorare l'efficienza e l'efficacia delle attività dell'Istituzione Scolastica;
3. rafforzare l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo dell'Istituzione Scolastica;
4. promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti;
5. orientare la propria azione al miglioramento del servizio scolastico con riferimento al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento dell'Istituzione Scolastica di cui all'art. 1 elaborati ai sensi del Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, con particolare attenzione alle aree di miglioramento organizzativo e gestionale direttamente riconducibili all'operato del Dirigente Scolastico;
6. ridurre i tassi di insuccesso, dispersione e abbandono, con particolare riferimento agli studenti di cittadinanza non italiana;
7. incrementare azioni di accompagnamento degli studenti nel passaggio dal primo al secondo ciclo di istruzione, d'intesa fra l'istituto di provenienza e quello di nuova iscrizione;
8. rafforzare i processi di continuità tra i diversi livelli di scuola dell'istituto, anche nella dimensione collegiale della progettazione curricolare e mediante l'armonizzazione delle metodologie didattiche e di valutazione.



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna
Ufficio IV - Ordinamenti scolastici. Dirigenti scolastici

Gli obiettivi di cui sopra sono perseguiti dal Dirigente Scolastico in ottemperanza al D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni, utilizzando le risorse umane e strumentali assegnate alla Istituzione Scolastica cui è preposto.

Art. 4

(Durata dell'incarico)

Il presente incarico ha la durata di tre anni a decorrere dal 01/09/2021 sino al 31/08/2024, fatta salva la facoltà di risoluzione del rapporto di lavoro da parte dell'Amministrazione al momento del raggiungimento degli anni di contribuzione massima effettiva, secondo quanto previsto dalla L. 133/2008, dalla L. 15/2009 e dalla L. 102/2009 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché da quanto previsto dalla L. 122/2010 e dalla L. 214/2011, come modificate dal Decreto Legge n. 4/2019 convertito in Legge n. 26/2019 e comunque dalla normativa vigente, per l'intera durata dell'incarico.

Sono fatti altresì salvi i casi di revoca o risoluzione anticipata previsti dall'art. 27 del C.C.N.L./2006 e dall'art. 12 del C.C.N.L./2010 AREA V della Dirigenza, non disapplicati dal C.C.N.L. dell'Area Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 08/07/2019, nonché dalle altre disposizioni vigenti.

Art. 5

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere al Dirigente Scolastico CRISTINA PEDARZINI, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale di lavoro da stipularsi tra il medesimo e il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni e secondo quanto previsto dai C.C.N.L. della Dirigenza Scolastica.

Sono fatte salve le applicazioni di eventuali successive disposizioni normative e/o contrattuali.

Art. 6

(Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità)

L'efficacia del presente incarico è subordinata alla presentazione, da parte del Dirigente Scolastico CRISTINA PEDARZINI, delle dichiarazioni relative alla insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui all'art. 20 del D.Lgs. 39/2013.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per la registrazione.

Il Vice Direttore Generale
Bruno E. Di Palma

L'originale del presente provvedimento firmato digitalmente è conservato presso l'USR per Emilia-Romagna